

PIANO DI LAVORO PER LATINO E GRECO

SITUAZIONE INIZIALE

Al termine del biennio il livello medio di competenza linguistica specifica raggiunto dalla classe è risultato discreto, anche se le modalità d'apprendimento e la capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite risultano sviluppate in modo differenziato sia in rapporto ai prerequisiti posseduti da ciascuno studente sia in relazione allo sviluppo delle attività didattiche proposte e alle richieste conseguenti.

OBIETTIVI

1. consolidare le conoscenze morfosintattiche della lingua
2. utilizzare le competenze linguistiche per l'analisi del contenuto del testo d'autore
3. selezionare tra i dati ricavati dall'analisi quelli indispensabili per la riformulazione in sintesi del nucleo problematico individuato
4. usare in modo appropriato il linguaggio e le categorie logiche disciplinari per ricostruire quadri d'insieme organici e pertinenti secondo le indicazioni ricevute dall'insegnante

CONTENUTI

1. PER LATINO

Del latino si completerà quest'anno lo studio della struttura orizzontale, ovvero la sintassi dei casi e il congiuntivo indipendente; quanto allo studio della struttura verticale, si aggiungerà a quanto già studiato nel biennio l'esame delle prop. relative al congiuntivo, temporali, causali, concessive e il periodo ipotetico indipendente dell'obiettività e dell'irrealtà.

I testi in adozione presentano un copioso apparato di esercizi attraverso i quali l'apprendimento della lingua risulta dalla costante, immediata applicazione di quanto spiegato dall'insegnante e, con chiarezza e semplicità, dal manuale che, peraltro, risulta essere più un testo da consultare per sistematizzare in termini teorici quanto già appreso nella pratica.

Lo studio dei testi della letteratura sarà avviato proponendo agli studenti la riflessione sul concetto di testo letterario, sulle modalità di composizione e tradizione dei testi, sulle funzioni della storiografia e del teatro dalle origini al I sec a.C., e saranno individuati gli ambiti di produzione e fruizione attraverso la lettura di testi in lingua e il confronto dei generi.

La letteratura delle origini verrà presentata come fenomeno risultante da un processo di "acculturazione" che rende omaggio alla civiltà greca, ma se ne distingue per il permanere di costanti culturali italiche e romane. Data la difficoltà di interpretazione autonoma da parte degli studenti di testi linguisticamente complessi quali sono quelli delle origini della letteratura latina, si prevede di privilegiare per quest'anno l'analisi e la traduzione di testi di storiografia di Cesare e Sallustio e di lirica da Catullo; per familiarizzare gli studenti con i diversi tipi di scrittura si proporranno esercizi di traduzione tratti anche dalle orazioni di Cicerone.

2. PER GRECO

Si completerà quest'anno lo studio della struttura orizzontale, ovvero della morfosintassi regolare del verbo delle coniugazioni prima tematica e poi atematica: il perfetto attivo e medio e gli aggettivi verbali, lo studio della struttura verticale espressa dalle proposizioni complete e dal periodo ipotetico indipendente dell'obiettività, eventualità, potenzialità e dell'irrealtà.

Lo studio della letteratura greca prevederà l'esame del formarsi del patrimonio culturale scritto a partire dall'epica omerica e dalla lirica per giungere alla "nascita" della prosa con la logografia di Ecatèo di Mileto e la codificazione del genere storiografico con Erodoto. Particolare attenzione sarà prestata al codificarsi dello stato e del ruolo dell'autore di testi letterari mettendo a confronto gli incipit omerici, la descrizione dell'investitura a poeta di Esiodo e la dichiarazione di duplice ruolo di guerriero e conoscitore del dono delle Muse di Archiloco.

METODO DI LAVORO E DI VERIFICA

Il metodo di lavoro sarà fondato sulla lettura analitica dei testi in lingua che comprende l'esame della struttura morfosintattica dei brani, l'individuazione delle "parole chiave" a partire dalle quali sviluppare l'esame del contenuto e attuare gli opportuni riferimenti ad altri testi dello stesso o di altro autore, la contestualizzazione storico-letteraria dell'opera e del suo contenuto. Le lezioni saranno prevalentemente di tipo frontale, ma prevederanno la frequente sollecitazione della partecipazione attiva allo sviluppo del lavoro da parte degli studenti perché questi possano rilevare con regolarità l'adeguatezza della loro preparazione specifica, rispetto all'argomento trattato, e complessiva rispetto alla materia.

Per rendere più completa la preparazione linguistica e più agevole la comprensione del senso e degli scopi dei testi in lingua, per ciascuna lingua, si dedicherà almeno un'ora all'analisi dei brani da tradurre assegnati ai ragazzi come compito a casa e alla loro correzione collettiva. I testi saranno scelti per quanto possibile non solo di difficoltà commisurata ai requisiti di conoscenza linguistica degli studenti, ma anche come testi di supporto e approfondimento degli argomenti di storia della letteratura affrontati; particolare attenzione si avrà sia per l'acquisizione e l'utilizzo autonomo di lessico appropriato al contenuto del testo, sia per l'adeguatezza dell'espressione in sintassi e ortografia italiane. Anche questa attività fornirà all'insegnante elementi utili sia alla messa a punto di strategie di lavoro che favoriscano l'apprendimento sia alla valutazione dei progressi individuali e collettivi, inoltre darà indicazioni per la scelta dei compiti in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progressi compiuti dagli studenti nell'apprendimento saranno rilevati grazie a verifiche, scritte e orali, che comprenderanno diverse tipologie di prova a seconda degli obiettivi da testare; esse saranno omogenee al percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento;
2. la valutazione di ogni singola prova terrà conto dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi espressi e ribaditi all'inizio del percorso di lavoro e durante lo svolgimento;
3. la valutazione finale del complesso delle prove di ciascuno studente, al termine del quadrimestre e dell'anno scolastico, terrà conto della qualità e quantità di conoscenze e competenze acquisito rispetto al livello di partenza e dei dati raccolti durante le lezioni tramite le interrogazioni e gli interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante. Sulla base di questi ultimi, infatti, è possibile osservare il grado di attenzione, continuità dell'impegno e di conoscenze di ciascuno studente che sono fattori indispensabili dell'apprendimento.

Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto di

- conoscenza degli elementi linguistici di base
- comprensione delle relazioni tra gli elementi linguistici tra loro (morfosintassi) e rispetto al contenuto del testo(comprensione del senso)
- capacità di selezione del lessico in italiano per riprodurre il senso del testo in lingua.

Nelle prove orali la valutazione terrà conto di .

- conoscenza dei dati linguistici e storico-letterari
- capacità di organizzare i concetti culturali rispetto ai dati storico-letterari specifici relativi all'opera e all'autore in esame.

Quanto ai testi in lingua non se ne valuterà esclusivamente la memorizzazione puntuale e completa ,ma si accerterà la comprensione dei nuclei concettuali portanti dell'opera e del contesto culturale che l'ha prodotta, ovvero la capacità del singolo studente di compiere autonomamente le opportune scelte di accostamento tra i diversi aspetti dei testi affrontati, in vista di un'esposizione completa e coerente dei temi.